

## **ALLEGATO 1: PROCEDURA DI VALIDAZIONE DEI DOCUMENTI TECNICI**

Il presente Protocollo ha la finalità di regolamentare gli accordi tra la Struttura Tecnica di Supporto ed i Comuni Concedenti allo scopo di raccogliere e validare i dati tecnici necessari all'elaborazione della gara per la gestione della distribuzione del gas naturale in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 226/11.

### **Art.1 - Modalità di rapporto tra i Comuni Concedenti e la Struttura Tecnica di Supporto.**

La Struttura Tecnica di Supporto cura la raccolta e l'analisi dei dati forniti dall'attuale Gestore ai singoli Comuni.

Per contro ogni Comune Concedente nominerà il proprio Responsabile Tecnico (abbreviato RT) in relazione alle attività delegate alla Struttura Tecnica di Supporto .

I nominativi del RT per ogni Comune Concedente sarà comunicato al più tardi entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione delle Convenzioni cui fa riferimento il presente Allegato.

### **Art. 2 - Reperimento, organizzazione e validazione dei dati**

#### **[2.1] ELABORAZIONE DEL DATABASE RELAZIONALE**

Struttura Tecnica di Supporto raccoglie dalla Stazione Appaltante e/o dai Comuni Concedenti i dati forniti loro dal Gestore di cui all'Art. 4, commi 1, 2, 7, del D.M. 226/11 e li elabora in un DATABASE relazionale utilizzando i primi dati ricevuti dal Gestore stesso nel formato definito dall'AEEG.

#### **[2.2] FILOSOFIA DEL DATABASE**

In questo DATABASE sarà regolamentata la presenza di informazioni duplicate, che causano uno spreco di spazio e aumentano le probabilità di errori e incoerenze, per permettere di valutare "a colpo d'occhio" la correttezza e la completezza delle informazioni ricevute. Se il DATABASE contiene informazioni non corrette, qualsiasi report che estrae informazioni dal DATABASE conterrà a propria volta informazioni non corrette. Di conseguenza, qualsiasi decisione a partire da tali report sarà basata su informazioni errate.

IL DATABASE dunque:

- suddivide le informazioni in tabelle per argomento in modo da ridurre i dati ridondanti;
- offre al programma Access le informazioni necessarie per unire i dati delle tabelle in base alle esigenze;
- supporta e garantisce l'accuratezza e l'integrità delle informazioni;
- soddisfa le esigenze di elaborazione dei dati e creazione di report.

#### **[2.3] COMPLETAMENTO DEL DATABASE**

I dati così riordinati saranno analizzati e verranno richieste al Gestore le integrazioni necessarie per la più completa rispondenza dei dati base forniti a quanto dovuto dal Gestore stesso, a norma dell'Art. 4 del D.M. 226/11 per completare il Data Base Dati Base (abbreviato DBDB).

Verranno richieste a ciascun Comune Concedente tutte le informazioni interne al Comune stesso (proprietà degli impianti, atti notarili, obbligazioni diverse circa gli impianti e le reti gas, regolamenti sui ripristini stradali che si sono succeduti negli anni e modalità di applicazione degli stessi, ecc..) che fossero necessarie per il completamento del DBDB.

La richiesta dati verrà formalizzata ad ogni Comune Concedente mediante mail al RT che concorderà le modalità di fornitura dei dati richiesti anche attraverso incontri specifici presso il Comune Concedente.

I dati saranno forniti in formato elettronico da parte di RT e saranno elaborati per il completamento del DBDB.

#### [2.4] VALIDAZIONE DEL DBDB

Il DBDB di ogni Comune Concedente sarà inoltrato poi al RT del Comune in formato informatico al fine della validazione dei dati ivi contenuti e accompagnato da una relazione esplicativa delle attività effettuate per il completamento dei dati iniziali.

Il RT procederà alla verifica dei documenti e ne darà formale validazione entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dall'inoltro. Sia la consegna che la validazione saranno trasmesse mediante PEC. Il Database Dati Base Validato (abbreviato DBDBV) sarà la base per l'elaborazione del Valore di Rimborso al Gestore Uscente per il primo periodo di cui all'Art. 5 del D.M. 226/11 e per l'elaborazione dei documenti di gara di cui all'Art. 9 dello stesso D.M.

Il DBDBV sarà lo strumento di partenza per l'aggiornamento annuale circa lo stato di consistenza degli impianti di distribuzione gas naturale.

### **Art. 3 - Modalità di esecuzione dei lavori di ripristino stradale nei Comuni Concedenti**

[3.1] Sarà cura del RT fornire indicazioni circa le norme tecniche adottate negli anni dal Comune Concedente per i lavori di ripristino stradale e/o per la realizzazione delle opere di urbanizzazione che abbiano visto coinvolta la realizzazione di infrastrutture gas oggetto di gara. Potranno essere forniti i disciplinari dei lavori scansionati (se presenti) e/o una relazione del RT che contenga descrizione delle lavorazioni che venivano prescritte per le urbanizzazioni e per i lavori stradali con indicazione del periodo temporale a cui si riferiscono.

[3.2] Il RT inoltrerà anche il Regolamento Edilizio Comunale per l'esecuzione dei lavori stradali in vigore attualmente e l'entità della tassa/canone di occupazione del suolo e del sottosuolo ed i relativi regolamenti.

[3.3] La richiesta dati sui lavori stradali verrà formalizzata ad ogni Comune Concedente mediante mail al RT che concorderà le modalità di fornitura dei dati richiesti anche attraverso incontri specifici presso il Comune Concedente.

La documentazione raccolta dal RT sarà inoltrata su supporto informatico mediante PEC.

### **Art. 4 - Pianificazione Urbanistica**

[4.1] Il RT fornisce gli elementi programmatici di sviluppo del territorio del Comune Concedente per un fronte temporale corrispondente al periodo di durata dell'affidamento.

- Gli elementi programmatici saranno forniti dal RT attraverso: una relazione tecnica che conterrà l'espansione territoriale prevista e le caratteristiche territoriali del Comune Concedente in quelle aree con particolare riferimento alla prevalenza orografica ed alla densità abitativa;
- le corrispondenti tavole di pianificazione urbanistica che possano evidenziare le aree che necessitano di manutenzione e/o potenziamento degli impianti distribuzione gas.

[4.2] La richiesta dati sulla pianificazione urbanistica verrà formalizzata ad ogni Comune Concedente mediante mail al RT che concorderà le modalità di fornitura dei dati richiesti anche attraverso incontri specifici presso il Comune Concedente.

La documentazione elaborata dal RT sarà inoltrata su supporto informatico mediante PEC.

#### **Art. 5 - Piano di sviluppo minimo e linee guida per le estensioni, la manutenzione ed il potenziamento della rete**

[5.1] Il RT dovrà supportare fornendo indicazioni circa le linee guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti distribuzione gas del Comune in particolare dovrà fornire indicazioni circa:

- gli interventi di estensione della rete ritenuti indispensabili;
- le aree con problematiche di fornitura anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e dei piani urbanistici comunali;
- lo stato dell'impianto con particolare attenzione alle aree con maggiore carenza strutturale.

[5.2] Gli elementi programmatici saranno forniti dal RT attraverso:

- una relazione tecnica che conterrà le indicazioni del Comune Concedente in merito ai punti sopra descritti;
- le corrispondenti tavole esplicative per la localizzazione degli interventi;
- la documentazione elaborata dal RT sarà inoltrata su supporto informatico mediante PEC.

#### **Art. 6 - Premi versati, obbligazioni, rimborsi**

[6.1] Il RT consegnerà la Concessione attualmente in applicazione e/o in scadenza con il Gestore per la definizione di quanto contenuto all'Art. 5, comma 14, del DM 226/11.

A corredo della Convenzione sarà elaborata una relazione tecnica con il Gestore Uscente che metta in evidenza le particolari questioni convenzionate da definire ed eventuali obbligazioni assunte e quant'altro possa necessitare di particolare approfondimento. Il RT dovrà inoltre evidenziare eventuali servitù o concessioni di attraversamento direttamente accese relativamente al servizio di distribuzione gas naturale.

[6.2] Il RT del Comune Concedente riferirà anche in merito ad eventuali premi all'Ente Locale Concedente prima dell'entrata in vigore del Decreto 164/2000 nei modi dell'Art. 5, comma 13; quest'ultimo ne deve dare conto al RTGG, così come nel caso vi siano particolari obbligazioni.

La documentazione elaborata dal RT sarà inoltrata su supporto informatico mediante PEC.

#### **Art. 7 - Elaborazione dati**

In seguito alla definizione di tutte le informazioni di cui all'Art. 4 del D.M. 226/11, verranno elaborati da parte della Struttura Tecnica di Supporto i dati per l'adempimento delle deleghe ricevute utilizzando DBDBV.

Il RT del Comune Concedente resta a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti e/o documentazione successiva che fosse necessaria per la definizione del procedimento nel maggior interesse del Comune Concedente.

#### **Art. 8 - Avvicendamenti**

Eventuali sostituzioni del RT dovranno essere comunicate alla Controparte Contrattuale con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per permettere il dovuto passaggio di consegne ed evitare ritardi ed incomprensioni.